

“LA NOSTRA VITA CON I LUPI”, di Anna Consalvo e Ciro Manente | TERAMO 9 MAGGIO 2019 ORE 18 | OSPITE D’ONORE IL NATURALISTA FRANCO TASSI

L’attesa presentazione del nuovo libro di Anna Consalvo e Ciro Manente si terrà a Teramo giovedì 9 maggio alle ore 18 presso la Sala Polifunzionale “Cristina da Pizzano” in Via Comi 10.



Anna e Ciro passaggio

Insieme agli autori interverrà la sociologa Giovanna Frastalli. Ospite d’onore della serata, con una lectio magistralis sui Grandi Predatori, il noto naturalista FRANCO TASSI, direttore emerito del Parco Nazionale d’Abruzzo, vera personalità nel campo della protezione della natura e della salvaguardia dell’ambiente.

“La nostra vita con i lupi” rappresenta la naturale prosecuzione del lavoro d’esordio di Anna Consalvo e Ciro Manente, “Sulle tracce dei lupi” pubblicato sempre per Ricerche&Redazioni nel 2018. Dopo la presentazione di Teramo, un nuovo tour di presentazioni in diverse città italiane, che partirà da Merano il 18 maggio.

Nel volume, con la bellissima prefazione del naturalista Franco Tassi, i due autori raccontano la storia del loro grande amore verso i lupi, svelando le avventure e i risultati ottenuti tra i monti d’Abruzzo e non solo. Una passione iniziata per entrambi da bambini e proseguita nell’età adulta. Oggi Anna e Ciro monitorano stabilmente diversi branchi di lupi sui Monti della Laga e svolgono una importante azione di informazione, anche in collaborazione con istituzioni di ricerca, tra i quali l’Eurac Research Institute di Bolzano. Recentemente i due autori sono stati ospitati in Repubblica Ceca dal Parco Nazionale della Selva Boema per tenere un ciclo di conferenze sulla possibile pacifica convivenza del lupo con le popolazioni locali, in specie allevatori e agricoltori, adesso che il lupo inizia a ricolonizzare anche quei territori.



Così Tassi nella sua prefazione al volume:

«Questa è la storia di una donna che scopre la Natura con la N maiuscola, attratta da uno dei suoi più autentici protagonisti, il Lupo. È l'avventura di Anna, una giovane appassionata, e del suo compagno Ciro, che le ha trasmesso lo struggente desiderio di esplorare un nuovo mondo, e la viva curiosità di conoscere da vicino un animale di cui molto si parla, ma ben poco si sa... Rapiti entrambi dal fascino del grande predatore, e uniti nella ricerca, nell'appostamento, nell'attesa di qualcosa capace di donare la più profonda emozione. Segni di presenza, tracce, poi ululati: e finalmente, l'avvistamento... Un percorso di iniziazione che li introdurrà, con la mente e con il cuore, nel regno della natura più vera, segreta e inviolata. Riservata esclusivamente ai suoi più incantati ammiratori. Quelli per cui un'esperienza come questa, tra le montagne dei Parchi d'Abruzzo, può segnare il destino».

In copertina la bella illustrazione firmata da Fabrizio Lucchese.

Immagini allegate: copertina del volume, due foto degli autori, una foto di Franco Tassi

Chieti. Il 4 MAGGIO PRESENTAZIONE del libro " STORIE DI UNA DEGUSTATRICE ASTEMIA", opera prima della collega Maddalena Baldini

Storie di una degustatrice astemia

Il sapore agrodolce dei ricordi

per la (Trenta Editore), in programma per **sabato 4 maggio, ore 17:30**, presso il Centro Commerciale Centauro di Chieti.

Modera l'incontro il giornalista Paolo Castignani, con la partecipazione speciale di 'Nduccio.



Come si può essere affamati di ricordi? Tra racconti ed esperienze, **Storie di una degustatrice astemia. Il sapore agrodolce dei ricordi**, scritto da **Maddalena Baldini**, racconta **fatti realmente accaduti, da quelli più amari della guerra sino a quelli più dolci e succulenti dell'amore**. Ogni episodio ha **come filo conduttore il cibo**, descritto nella sua semplicità e nella sua importanza, dipinto attraverso una quotidianità lontana ma ammaliante, **contraddistinta dal profumo di buono della vita, quello che non sazia mai**.

Le memorie di persone speciali diventano gli episodi di una saga intrigante, interpretati come una ricchezza da tramandare affinché, nella loro sbalorditiva verità, non rischino di *“volare via come uno sbuffo di farina su una spianatoia”*. Solo così il **sapore delle fragole** si plasma nell'amore tra due persone, **l'odore polveroso della farina di castagne** si mescola a quello tiepido e avvolgente del pane, oppure un **pugno di riso** si trasforma in una conquista tra violenza e determinazione.

GRUPPO MONDADORI CE NTAURO FOX

Presso il Centro Commerciale Centauro
Mondadori Point • Via Filippo Masci • Chieti

Sabato 4 maggio ore 17.30

Presentazione
del libro

**STORIE DI UNA DEGUSTATRICE
ASTEMIA**

Interverranno:
L'autrice **Maddalena Baldini**
Modera il giornalista **Paolo Castignani**
Alcuni brani del libro saranno letti dalla prof.ssa **Caterina Piccirilli**

Con la partecipazione
speciale di **Nduccio**

Diviso in 12 storie, 7 ambientate o interpretate da persone della Lunigiana, la valle in provincia di Massa Carrara, **5 ambientate e interpretate da protagonisti della Pianura Padana**, nelle zone della provincia di Modena, il libro narra differenti vicende della vita tra momenti difficili e attimi di divertimento, il tutto con tono semplice e diretto.

La Prefazione, firmata da Luca Liguori, giornalista, scrittore e storico inviato della Rai in 138 paesi del mondo, **dà un**

valore aggiunto e una visione felliniana di un affettuoso *Amarcord*.

Titolo: Storie di una degustatrice astemia. Il sapore agrodolce dei ricordi

Autore: Maddalena Baldini

Anno di pubblicazione: marzo 2018

Pagine: 112

Prezzo di copertina: 12,00 euro

Il libro è in vendita in libreria e sui principali siti di vendita online.

Per informazioni scrivere a: info@trentaeditore.it o redazione@trentaeditore.it

ALCUNI BRANI TRATTI DAL LIBRO

Capitolo I - Fragole del fronte

[...] Li ricordano seduti, a fine maggio, davanti alla casa nella quale hanno abitato per diversi anni: lei con un cestino di fragole mature, lui con lo sguardo sereno.

“Senti come sono buone con una punta di zucchero!”, diceva Carolina, imboccando il marito con una fragola, dopo averla leggermente tuffata nella zuccheriera.

“Sì, hai ragione, hanno un buon sapore! Però, per me, le più dolci in assoluto, resteranno sempre quelle che abbiamo mangiato assieme tanto tempo fa, trovate per caso tra gli echi sordi della guerra”.

Capitolo V - La strada verso casa

[...] Maria lentamente aveva risalito le scale che portavano all'uscita [...] Il suo corpo tremava ancora un poco, ma le sue gambe si erano già messe sulla strada giusta da seguire: doveva tornare a casa e poi nella stalla, doveva trovare un'altra bottiglia e riempirla di latte da portare quanto prima ad Andreino. [...]

Capitolo XII - Il gusto sacro e profano dei maccheroni

[...] Era quasi l'una, tutto pronto per il pranzo: i maccheroni appena scolati, conditi con il burro e messi da parte per tenerli tiepidi, una bella pagnotta faceva compagnia al fiasco, [...] del formaggio e gli ultimi ciccioli avanzati dall'inverno ormai finito da un pezzo. [...]

L'AUTRICE

Maddalena Baldini è nata a Pontremoli (Ms), in Lunigiana, ma vive e lavora a Milano. Dal suo originario percorso di Storica dell'Arte, si è spostata verso un'altra forma artistica, quella dell'enogastronomia.

Come giornalista scrive per testate che si occupano di food&beverage (Riviste di Fiera Milano Media) e quotidiani (Il Giorno - gruppo QN); è attiva anche nella comunicazione e nell'organizzazione di eventi. Per Trenta Editore ha già collaborato per la realizzazione di Assaggi di grappa. Per conoscerla, sceglierla e abbinarla.

TRENTA EDITORE

Trenta Editore - Nasce nel 2004 in occasione della pubblicazione de *Gli Chef del Vino*, il primo libro dedicato alla ristorazione di qualità della aziende vinicole italiane; l'intento è, fin da subito però, quello di diventare una presenza importante nel settore editoriale dell'enogastronomia italiana. Amministratore delegato di Trenta Editore è Barbara Carbone, giornalista professionista e autrice, prima ancora di questa esperienza diretta nel campo editoriale, di molti libri di cucina.

La caratteristica della casa editrice italiana è quella di dedicarsi alla realizzazione di libri con temi gastronomici non ancora affrontati dal mercato o con formati innovativi, capaci di appassionare lettori di ogni tipo (uomini e donne, adulti e bambini, appassionati e professionisti).

Le collane attualmente in catalogo sono:

- **Cucina&Dintorni** - **Gli illustrati di cucina**, viaggi nel gusto italiano
- **Vino&Dintorni** - **Gli illustrati sul vino** viaggi nel buon bere italiano
- **Idee in Padella** - **I ricettari** dedicati a temi pratici e divertenti della cucina
- **Luoghi&Sapori** - **Le guide** sui prodotti, le località, le società del settore
- **30 Storie** - **Romanzi e racconti** nuova serie di libri da leggere
- **30 Gourmet** - **I cuochi da collezione**
- **30 Junior** - **Storie per bambini**: come avvicinarli al cibo sognando
- **Cucina&Salute** - **La cucina che fa bene**: spunti per vivere meglio

I libri di **Trenta Editore** sono tutti in vendita nelle maggiori librerie italiane e sui principali circuiti per la vendita online nel mondo (**Amazon, IBS...**), grazie agli accordi con uno dei leader della distribuzione libraria nazionale, **MONDADORI**.

Una selezione di titoli di Trenta Editore sono in vendita anche come e-book (epub e pdf) sul canale **Bookrepublic.it**.

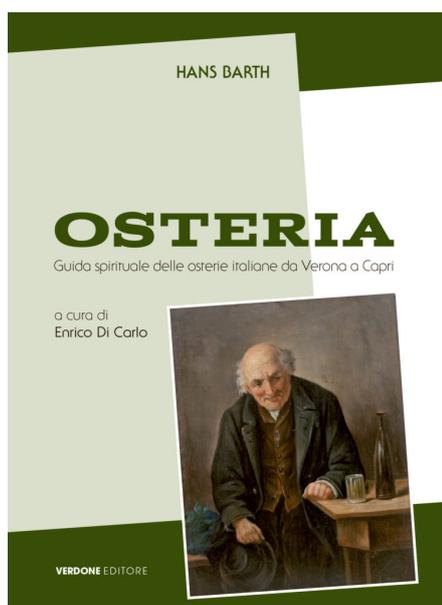
Nel 2009 **Trenta Editore** ha lanciato un innovativo progetto editoriale, la rivista **FOOL Art.Design.Food**. Dedicato al mondo dell'Arte Contemporanea, del Design e del Food, il magazine si propone di raccontare, in termini economici e internazionali, quanto avviene in Italia e nel mondo nei 3 settori in termini di opportunità di business.

Oggi la rivista è un portale, **www.foolmagazine.com**, con blog dedicati a ogni sezione, video di vario genere, immagini e news sempre curiosi.

Controguerra. Enrico Di Carlo presenta la nuova edizione di Osteria. Guida spirituale delle osterie italiane da Verona a Capri (Verdone editore)

Al 2° Festival della Letteratura di viaggio, di Controguerra (Te), Enrico Di Carlo presenta, in prima nazionale, sabato 27 aprile, alle ore 16.30 (Enoteca Comunale) la nuova edizione di *Osteria. Guida spirituale delle osterie italiane da Verona a Capri* (Verdone ed.), scritto dal giornalista tedesco Hans Bart, nel 1910, con prefazione di Gabriele d'Annunzio. Si tratta della prima guida enogastronomica italiana che, dopo centodieci anni, mantiene intatti il fascino della lettura e il piacere di riscoprire la storia d'Italia, da un originale punto di vista: l'osteria. Questa edizione, la cui presentazione è firmata da Dino Mastrocola, rettore della Università di Teramo, ricostruisce, per la prima volta, alla luce di documenti inediti, trovati in archivi

italiani e stranieri, la lunga fortuna critica di *Osteria*, libro cui ancor oggi si torna a fare riferimento, e il rapporto tra l'autore e d'Annunzio: seguace di Bacco il primo, e astemio l'altro, tranne poi a concedersi, quest'ultimo, qualche alata e sublime eccezione.



Copertina libro Osteria

Hans Barth (Stoccarda, 1862 – Roma, 1928) non fu soltanto una sorta di profeta del dio Bacco, oscillante perennemente tra straripanti effluvi di vino e voluttuose ostesse. Giornalista provocatore e polemista, il tedesco riuscì sempre a destreggiarsi tra frequenti e imbarazzanti “incidenti diplomatici” in cui spesso si trovava coinvolto per la eccessiva spregiudicatezza con cui svolgeva la sua professione, tanto da rischiare più volte l'espulsione dall'Italia. Grazie anche a una profonda formazione culturale classica, seppe spaziare, con analogo disinvoltura, dalla storia alla politica, dalla cronaca agli articoli di “terza pagina”. La sua produzione editoriale va ben oltre le quattro edizioni di *Osteria*, opera alla quale deve il maggior successo. Barth pubblica raccolte di epigrammi, appunti di viaggio, si occupa di arte, studia Giolitti, Crispi e Leone XIII, traduce una tragedia dall'italiano e dà alle stampe un saggio sulla Turchia che, ancorché di recente, sarebbe stato al centro di vivaci dibattiti e numerose edizioni.

Enrico Di Carlo dialogherà col giornalista Simone Gambacorta.



Enrico Di Carlo

BellaVita Controguerra. Dal 26 al 28 aprile la seconda edizione del “Premio Letteratura di Viaggio”

Per tre giorni, dal 26 al 28 aprile, Controguerra ospiterà la seconda edizione del “Premio Letteratura di Viaggio”, una serie di incontri e appuntamenti di grande interesse culturale che verrà suggellata con la consegna dei “Decanter d’Oro”. La manifestazione, ideata dal vice sindaco Fabrizio Di Bonaventura, è patrocinata dall’Amministrazione Comunale di Controguerra, dalla Camera di Commercio di Teramo ed è sostenuta dai Vignaioli del Territorio.

“Il progetto BellaVita Controguerra - rammenta Fabrizio Di Bonaventura - è nato nel 2011 da un’idea mia e dell’oncologo Giampiero Porzio in un contesto di solidarietà sociale essendo finalizzato a sostenere la ONLUS “L’Aquila per la Vita” attiva nell’assistenza



domiciliare ai malati di cancro.



Il progetto nel corso di questi anni ha realizzato una serie di iniziative di carattere culturale ed enogastronomico per promuovere certamente il territorio ma anche e soprattutto per sostenere le associazioni impegnate e livello sociale: da “L’Aquila per la Vita” a “Volontari Capitano Ultimo”; da “Toscana Tumori” a “Rosa per la Vita”. Il programma di questa seconda edizione del Festival della Letteratura di Viaggio - dice ancora Fabrizio Di Bonaventura - è stato realizzato con un lavoro di diversi mesi impegnando uno staff coordinato da me e formato da Antimo Amore, Giammaria De Paulis, Salvatore Florimbi, Sandro Galantini, Simone Gambacorta, Lino Nazionale e Luca Zarroli. Loro saranno i moderatori degli appuntamenti

proposti nel programma dell'edizione 2019 che vedrà la partecipazione di numerosi scrittori, saggisti, giornalisti, musicisti e studiosi di settore in una tre giorni ricca di iniziative".

I Decanter d'Oro, massimo riconoscimento della manifestazione, saranno assegnati a quattro personaggi di grande rilievo. Il primo ospite della rassegna sarà Elio, nome d'arte di Stefano Belisari, cantante leader e fondatore di Elio e le Storie Tese, che riceverà il premio come giusto riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni a livello musicale e culturale. Nella seconda giornata verranno consegnati i due riconoscimenti al poeta, scrittore e regista campano Franco Arminio che presenterà il libro "Resteranno i canti", e alla scrittrice abruzzese Donatella Di Pietrantonio, che presenterà il suo libro, di grandissimo successo, "L'Arminuta". Il terzo giorno riceverà il Premio Letteratura di Viaggio per la sezione giovani emergenti Gianluca Pomo, autore di uno dei best seller più venduti nel 2017, "Viaggio dunque sono".

L'iniziativa vedrà anche la presenza del disegnatore Carlo Sterpone del quale verrà allestita nelle sale dell'enoteca comunale sarà allestita una mostra di sue caricature.

Programma completo della manifestazione:

1. Venerdì 26 aprile "I Sentieri del Viaggio"

- ore 16:30 Inaugurazione;
- ore 17 "Il Viaggio nella Musica", ospite Stefano Belisari (in arte Elio e Le Storie Tese), intervista a cura di Luca Zarroli. Al termine consegna del Decanter d'Oro alla Carriera.
- ore 18:30 "Abruzzo seduzione senza Tempo" a cura di Sandro Galantini. Intervista di Lino Nazionale;
- ore 20 Aperitivo in Enoteca a cura dei Vignaioli di Controguerra.

2. Sabato 27 aprile "Viaggio Spazio Tempo"

- ore 10:30 "Caricature" inaugurazione della Mostra di Carlo Sterpone;
- ore 12:00 - "Enogastronomia del Territorio" di Antonio Paolini. Aperitivo con l'Autore a cura di Salvatore Florimbi;
- ore 15 "Il Viaggio in Italia di Guido Piovene: comunicazione e critica sociale" con Andrea Lombardinio. Intervista di Sandro Galantini;
- ore 16:30 La prima guida enogastronomica italiana: in anteprima assoluta, presentazione della ristampa di "Osteria. Guida spirituale delle osterie italiane da Verona a Capri" del tedesco Hans Barth (1910), con prefazione di Gabriele d'Annunzio. Il curatore del volume, Enrico Di Carlo, verrà intervistato da Simone Gambacorta;
- ore 18 "L'Arminuta" di Donatella Di Pietrantonio, intervista a cura di Antimo Amore. Al termine consegna del Decanter d'Oro alla letteratura di Viaggio;
- ore 19 "Resteranno i canti" di Franco Arminio intervista a cura di Antimo Amore. Al termine consegna del Decanter d'Oro alla letteratura di Viaggio;
- ore 20:30 Aperitivo in Enoteca a cura dei Vignaioli di Controguerra.

3. Domenica 28 aprile "Il Viaggio nell'esistenza"

- ore 10:30 - "Dove volano gli Asini" di Federica Fusco, intervista a cura di Luca Zarroli;
- ore 12 - "La Poesia incontra il Baccalà - d'Amore e Baccalà" di Alessio Romano. Aperitivo con l'Autore a cura di Simone Gambacorta;
- ore 15 "La cucina teramana dagli appunti di Rino Faranda", a cura di Claudio D'Archivio. Intervista di Sandro Galantini;
- ore 16:30 "Vivi l'Italia - Tra Storia e Antropologia" di Alessandra Gasparroni, intervista a cura di Giammaria De Paulis;
- ore 18 "Lu Brigant d Cuntrauè", progetto di Matteo Di Natale, Giuliano Salvi e Fabrizio Di Bonaventura. Intervista a cura di Sandro Galantini;
- ore 19 "Viaggio dunque Sono" di Gianluca Pomo, intervista a cura di Antimo Amore. Al termine consegna del Decanter d'Oro alla letteratura di Viaggio;
- ore 20:30 Aperitivo in Enoteca a cura dei Vignaioli di Controguerra.

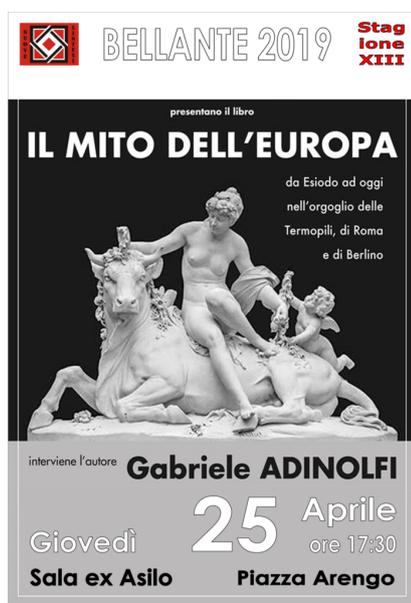
La consegna dei quattro Decanter d'Oro, realizzati da un esperto ceramista di Castelli, sarà presieduta dal sindaco di Controguerra Franco Carletta e dall'assessore alla Cultura Fabrizio Di Bonaventura. Gli incontri si terranno presso l'Enoteca comunale di Controguerra in Piazza Garibaldi n. 3.

Ospiti di BellaVita Controguerra, che saranno anche parte attiva della presentazione, il giornalista della Rai Antimo Amore e il presidente della Camera di Commercio di Teramo Goriano Lanciotti, partner istituzionale del Progetto.

Durante le tre giornate a tutti i partecipanti saranno offerti aperitivi grazie alle Aziende BellaVita Controguerra ed all'Associazione I Vignaioli di Controguerra. "Da evidenziare - conclude il vice sindaco Di Bonaventura - come nelle nostre proposte rimanga prioritario il legame tra arte, storia, cultura ed enogastronomia. E ciò per sottolineare non solo l'importanza che per noi riveste l'identità ma anche perché siamo convinti assertori dello sviluppo del Turismo esperienziale che potrebbe diventare un interessante volano per il territorio".

Bellante. Presentazione del libro "IL MITO DELL'EUROPA da Esiodo ad oggi nell'orgoglio delle Termopili, di Roma e di Berlino"

L'Ass.ne culturale Nuove Sintesi invita alla presentazione del libro "IL MITO DELL'EUROPA da Esiodo ad oggi nell'orgoglio delle Termopili, di Roma e di Berlino", edito dalla Casa Editrice 'Soccorso Sociale'.



Interviene l'autore:

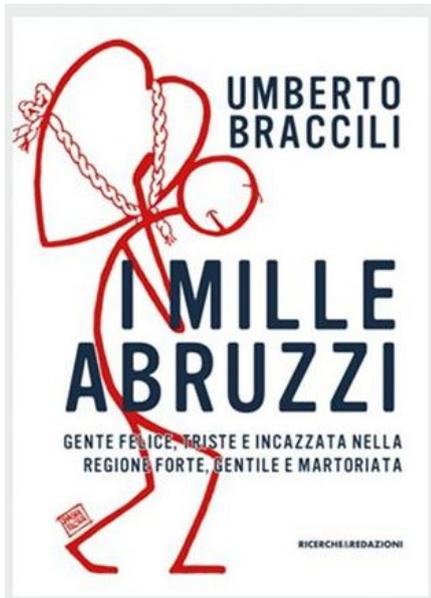
Gabriele Adinolfi (Scrittore, Saggista).

GIOVEDÌ 25 APRILE 2019, ORE 17.30, SALA EX ASILO (adiacenze Chiesa madre), PIAZZA ARENGO, BELLANTE Paese (TE).

Giulianova. Venerdì presentazione del libro di Umberto Braccilli, "I Mille Abruzzi"

Domani, venerdì 12 aprile dalle ore 18.00 a Giulianova, presso il Bar Las Vegas, si svolgerà una nuova iniziativa della nostra Associazione Arts Academy che vedrà come protagonista Umberto Braccilli, giornalista Rai e scrittore, che presenterà il suo libro "I Mille Abruzzi", edito da Ricerche e Redazioni.

Siamo felici di ospitare questo nostro scrittore, Abruzzese, inviato e corrispondente Rai, ed ascoltarlo mentre ci parlerà di Abruzzo e della sua gente, dei borghi e delle tradizioni attraverso temi di notevole interesse sociale.



i mille abruzzi

Il suo libro "I mille Abruzzi" ha un sottotitolo molto interessante che anticipa quel che il libro racconta; recita infatti "Gente felice, triste e incazzata nella regione forte, gentile e martoriata". Troviamo racconti emozionanti, rabbie e sogni che lo scrittore ha incontrato prima, durante e dopo i suoi servizi televisivi. Braccilli infatti attraverso sei sezioni racconta i luoghi della memoria, le persone che si sono rialzate dalle tragedie, gli invisibili nella loro fragilità, i Super eroi, gente in gamba che lotta per il bene degli altri.

La penultima sezione si intitola PAESE ME' ed è un "viaggio in libertà" - così lo ha definito il giornalista - nei luoghi più belli dell'Abruzzo, da prendere la cartina e tracciare un itinerario e percorrerlo.

I proventi del libro sono devoluti alla Onlus "Abilbyte" di Atri "Associazione di Volontariato di utilità Socio-Informatica" che affonda le sue radici su un'esperienza ormai quasi decennale nel campo della ricerca tecnologica e della formazione per le persone con disabilità motoria grave, molto grave e intellettiva lieve.

Vi aspettiamo a questo incontro per noi molto importante che prevede anche una degustazione di vini della "Cantina Biagi" a cura di Vinicio Di Ascenzio.

Associazione Arts Academy

Giulianova

Bellante. Presentazione del libro storico "Storia della Massoneria in Abruzzo", di Elso Simone Serpentine e Loris Di Giovanni

L'Ass.ne culturale Nuove Sintesi, in collaborazione con "ARTEMIA nova editrice", invita alla presentazione del libro storico "Storia della Massoneria in Abruzzo".



Saluti:

- Teresa Di Berardino (vice Sindaco e Assessore alla Cultura)

Relatori:

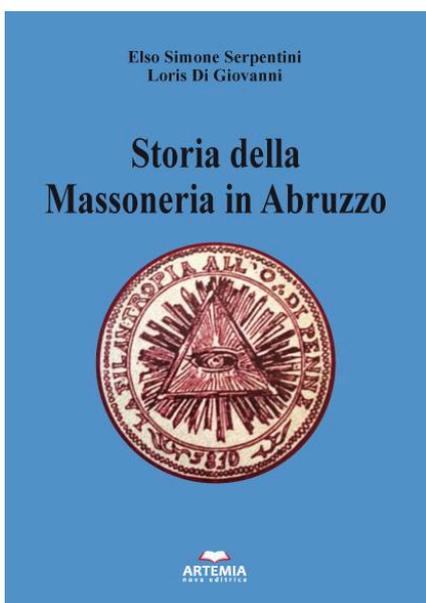
- Elso Simone Serpentini (Storico, Saggista, già docente di storia e filosofia).

- Loris Di Giovanni (Scrittore, Saggista).

SABATO 13 APRILE 2019, ORE 17.30, SALA CONSILIARE "AURELIO SALICETI", BELLANTE paese (TE).

"Artemia Nova Editrice annuncia la pubblicazione del libro Storia della Massoneria in Abruzzo, di Elso Simone Serpentini e Loris Di Giovanni, una corposa opera di 308 pagine in cui i due autori ripercorrono le vicende della Libera Muratoria abruzzese dagli albori, quando alla notevole ripresa culturale della Napoli settecentesca, che, insieme con l'incremento degli scambi economici e culturali con altri paesi, portò al cosiddetto "illuminismo napoletano", diede grande impulso il fenomeno massonico, fino alla ricostituzione delle Logge abruzzesi nel dopoguerra.

Il libro ricostruisce lo sviluppo di queste idee e la storia delle prime Logge, da quelle dei protagonisti della "Rinascenza teramana" di fine Settecento alle Logge castrensi del periodo napoleonico. Seguono una dettagliata ricostruzione della diffusione in Abruzzo della Carboneria e un'analisi dei suoi rapporti con la Massoneria nel primo Ottocento, la descrizione della ripresa dell'attività massonica dopo l'Unità d'Italia e delle vicende relative al complesso quadro della Massoneria abruzzese del secondo Ottocento e dei primi anni del Novecento.



Storia della Massoneria in Abruzzo

Alla notevole ripresa culturale della Napoli settecentesca, che, insieme con l'incremento degli scambi economici e culturali con altri paesi, portò al cosiddetto "illuminismo napoletano", diede grande impulso il fenomeno massonico.

Proprio nell'ambiente napoletano mosse i primi passi la Massoneria abruzzese, con i "fratelli" del reggimento "Abruzzo Ultra", che costituirono la Loggia militare di Capua, e con quegli illuminati intellettuali abruzzesi che trasferirono le idee della "fratellanza" nella loro regione quando vi fecero ritorno.

Questo libro ripercorre lo sviluppo di queste idee e la storia delle prime Logge abruzzesi, da quelle dei protagonisti della "Rinascenza teramana" di fine Settecento alle Logge castrensi del periodo napoleonico. Seguono una dettagliata ricostruzione della diffusione in Abruzzo della Carboneria e un'analisi dei suoi rapporti con la Massoneria nel primo Ottocento, la descrizione della ripresa dell'attività massonica dopo l'Unità d'Italia e delle vicende relative al complesso quadro della Massoneria abruzzese del secondo Ottocento e dei primi anni del Novecento.

Viene poi tratteggiato il dualismo tra il Grande Oriente d'Italia e la nuova Obbedienza di Piazza del Gesù, sorta con lo scisma ferano del 1908, per poi passare al dibattito tra neutralismo ed interventismo alla vigilia della Grande Guerra e ai rapporti con il Fascismo, fino alle elezioni del 1924.

Si parla poi dell'occupazione fascista delle Logge e del loro scioglimento come conseguenza dell'atteggiamento antimassonico del Regime, che nel 1925 varò un'apposita legge contro le associazioni segrete.

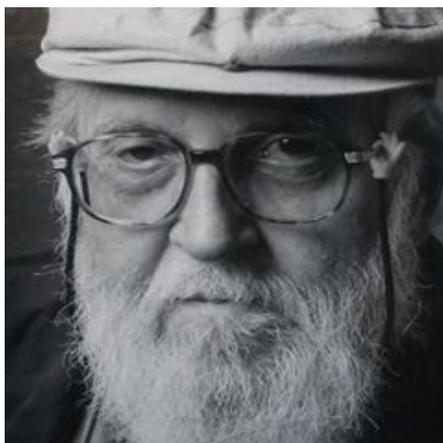
Il libro si conclude con la rinascita della Massoneria nel dopoguerra e la ricostruzione delle Logge in Abruzzo e presenta un'ampia appendice documentaria.

© 25/00



Viene poi tratteggiato il dualismo tra il Grande Oriente d'Italia e la nuova Obbedienza di Piazza del Gesù, sorta con lo scisma ferano del 1908, per poi passare al dibattito tra neutralismo ed interventismo alla vigilia della Grande Guerra e ai rapporti con il Fascismo, fino alle elezioni del 1924. Si parla poi dell'occupazione fascista delle Logge e del loro scioglimento come conseguenza dell'atteggiamento antimassonico del Regime, che nel 1925 varò un'apposita legge contro le associazioni segrete, per arrivare alla rifioritura della "Fratellanza" immediatamente dopo la Liberazione.

Nota sugli autori:



Elso Simone Serpentine, storico

ELSO SIMONE SERPENTINI, già docente di storia e filosofia, scrittore e saggista, autore di All'Oriente di Teramo. La Massoneria teramana tra storia e cronaca (2014), ha pubblicato, tra i suoi numerosi scritti, 34 volumi della collana "La Corte! Processi celebri teramani", 5 volumi della collana "Briganti d'Abruzzo" e ha curato l'unica traduzione in italiano moderno del capolavoro della letteratura spagnola barocca del Seicento, Il Criticone di Baltasar Gracián (2008). Nel 2009 ha pubblicato Enrico Sappia. Cospiratore e agente segreto di Mazzini, (a quattro mani con lo storico francese Maurice Mauviel) e nel 2016 ha curato dello stesso Sappia (Enrico Sappia De Simone), Gli scritti abruzzesi. Ha pubblicato anche Solo il piccone. Come fu abbattuto il Teatro Comunale di Teramo (2015), Teramo e il cinematografo (2015), Teramo e il teatro lirico (2016), Teramo e il teatro di prosa (2017), Ritorno a Spinoza, una quasi autobiografia filosofica (2017), Teramo e il teramano negli anni della guerra civile (2017), Tempo Nuovo. Il Fascismo Repubblicano teramano (2018).



Avv. Loris Di Giovanni

LORIS DI GIOVANNI, laureato in giurisprudenza con una tesi sulle associazioni segrete e la Loggia P2 e in scienze politiche, con una tesi sulla storia della Massoneria in Abruzzo, scrittore e saggista, è autore di *La massoneria a Chieti e in provincia: dal periodo napoleonico al Fascismo*, (Poligraph, Chieti, 1997); *Sigilli massonici e carbonari abruzzesi nell'Ottocento*, (Poligraph, Chieti, 1998); *Il marchese Gesualdo de Felici e la Massoneria: note ad un carteggio rinvenuto*, (Poligraph, Chieti, 2001); *Note su la historia della Libera Muratoria in Teathe*, (a quattro mani con Alessandro Verri, *Tabula Fati*, Chieti, 2001); *Umberto Cipollone Gran Maestro del G.:O:..I.- scritti, interventi, documentazioni*, (Tip. Botolini, Lanciano, 2006). Ha anche pubblicato con Vittorio Morelli, e Tommaso Pallicca, *Un missionario dell'ordine dei frati minori cappuccini: Giuseppangelo De Fazio da Pianella: atto di donazione del sacro corpo di S. Ciriaca V. M.* (Mancini, San Giovanni Teatino); *Eliseo nel Vaticano*; *Il Salomone nel tempio: drammi per musica in onore di S. Silvestro papa, protettore di Pianella di Stefano Ferrante* (Litografia Botolini, Rocca S. Giovanni, 2008)."

Le star escono a Milano per il libro "Ero Gracile" di Dom Serafini

Al Bar Basso, storico locale milanese del Negroni sbagliato, per la presentazione del nuovo libro dell'abruzzese Dom Serafini, "Ero Gracile: la rivincita della B12", sono arrivate star del mondo cinematografico e televisivo, giornalisti, influencer e, naturalmente, gli abruzzesi di Milano.

Per coincidenza il Bar Basso si trova su Viale Abruzzi, un bel viale in una zona centrale di Milano.

L'evento é avvenuto con la partecipazione e l'impegno dell'Associazione Abruzzese e Molisana della Lombardia, in quanto il libro tratta gli anni 60 a Giulianova ed il desiderio dell'autore di trasferirsi sia a New York che a Milano.

A fare il maestro di cerimonie é stato Angelo Dell'Appennino, presidente dell'Associazione Abruzzese e Molisana, che ha ringraziato Maurizio Stocchetto, proprietario del Bar Basso, per aver messo il locale a disposizione degli abruzzesi.

Alla presentazione hanno partecipato anche l'attore comico abruzzese Marcello Macchia (in arte Maccio Capatonda), interprete, tra tanti altri, del film "Italiano Medio", l'attore pugliese Cristian Stelluti ("Don Matteo"), Luca Confortini, agente di star italiane e di Hollywood, il giornalista americano James Hansen, i giornalisti Enzo Chiarullo ed Emanuele Bruno, ed Elena Trugli dalla Tv svizzera italiana.

Serafini é molto legato al capoluogo lombardo in quanto la città ha contribuito al successo della sua rivista "VideoAge" (che ha sede a New York). Il mensile nacque infatti nel 1981 anche con l'appoggio di reti Tv italiane che all'epoca erano concentrate a Milano, come Canale 5 (con Silvio Berlusconi), Rete 4 (con Mario Formenton della Mondadori), Italia 1 (con Edilio Rusconi), e la Fiera di Milano (con Michele Guido Franci).

A Milano il libro, pubblicato da Artemia Nova Editrice di Mosciano Sant'Angelo diretta da Maria Teresa Orsini, é disponibile presso la Libreria di Quartiere di via Piceno 1 (la continuazione di Viale Abruzzi).



Nella foto, da s. a d.: Serafini, Macchia, Dell'Appennino e Stocchetto.

Giulianova. Presentazione del libro di poesie "Dove nasconde gli occhi il cielo?" di Margherita Di Marco (Arsenio Edizioni)

Sabato **6 aprile** alle 17.30 presso la Pintica - Bottega delle arti dei Merli Bianchi (via Marconi 21, Giulianova) sarà presentato l'opera prima di poesie "**Dove nasconde gli occhi il cielo**" (Arsenio Edizioni) di **Margherita Di Marco**, con fotografie di **Pasquale Tarquini**.



Opera prima di Margherita Di Marco

Interranno oltre all'autrice, **Giovanna Frastalli** e **Valeria Di Felice**. Gli interventi musicali saranno a cura di **Luigi Di Marco** e **Vincenzo Mercurio**.

Margherita Di Marco nasce a Giulianova (TE). Attrice e docente teatrale. Attiva in diversi progetti nel sociale e di impegno civile attraverso il teatro. Scrive le drammaturgie dei suoi spettacoli e quelli della Compagnia dei Merli Bianchi di cui è co-fondatrice (2009). Ne è un esempio lo spettacolo *Rosetta Malaspina*, rappresentato in varie città, tra cui Palermo, Cinisi (PA), Reggio Calabria, Caulonia (RC), Marsciano, Araxa (Brasile) e Vienna.

Pasquale Tarquini nasce a Montesilvano (PE). Co-fondatore della Compagnia dei Merli Bianchi (2009). Nei suoi scatti predilige il bianco e nero per il teatro e colori accesi per i riflessi d'acqua che ha inseguito e immortalato in Italia e all'estero. Mostre fotografiche: *What's art inside?* (2011), *Riflessi di Luce* (2012), *Corteccia* (2017).

Tortoreto. Alla cucina abruzzese la responsabilità di “Ero Gracile” di Dom Serafini

Tortoreto. La cucina abruzzese ha fatto la parte del leone durante la promozione del nuovo libro di Dom Serafini “Ero Gracile: la rivincita della B12” presso il ristorante “La Fenice” di Tortoreto (Te). Per l’occasione l’autore, originario di Giulianova, é arrivato da New York City, dove attualmente risiede.

A detta del libro di Serafini, la cucina abruzzese, in quanto molto sana, ha il merito di non far ingrassare ed ha avuto la colpa di causare la “gracilità” dell’autore, tanto che, durante la sua adolescenza negli anni 60, ha dovuto ricorrere a molte cure ricostituenti.

A spiegare come e perché la cucina abruzzese sia così sana, é stato il dietologo e nutrizionista Pietro Campanaro di Giulianova.



Nella foto, da s. a d.: Dom Serafini, Walter De Berardinis e Pietro Campanaro

Il dottor Campanaro, che é anche medico chirurgo e specialista in scienze dell’alimentazione e fitoterapeuta, ha commentato vari passaggi del libro elaborando gli aspetti storici, sociali e nutritivi della cucina abruzzese, mentre il giornalista Walter De Berardinis, pure presente all’evento, si é concentrato sui brani più divertenti del libro, come l’immancabile zabaglione per colazione “allungato” con una buona dose di Marsala, dopo il quale l’autore andava a scuola sempre contento, in quanto probabilmente ubriaco. La parte che riguarda la “rivincita”, é invece dovuta al fatto che tutte quelle cure di vitamina B12 hanno fatto un ottimo lavoro, tanto che il giorno dopo il 50mo compleanno dell’autore gli é spuntata una “ruota di scorta” attorno alla pancia.

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10216949233597554&set=pcb.10216949236477626&type=3&theater>

Il libro, ha commentato Campanaro, é riuscito a descrivere in modo simpatico quell'epoca perché, come ha aggiunto Serafini, il tempo ha trasformato in commedia ciò che una volta era vissuto come un dramma.

